

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2020.00.07	
Applicativo:	GESIMM
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2020.00.07 (Update)
Data di rilascio:	03.02.2021
Riferimento:	Anomalie Corrette
Classificazione:	Guida utente

ANOMALIE CORRETTE

Gestione contratti amministrativi	2
GESAMM	2
<i>Contratto di comodato d'uso</i>	<i>2</i>
<i>Registrazione tardiva di un contratto di locazione con applicazione di cedolare secca</i>	<i>2</i>
<i>Modello RLI – Sezione “Adempimenti successivi”: campo “Tipo regime di tassazione del contratto”</i>	<i>2</i>
<i>Riparto d'affitto</i>	<i>2</i>
<i>Rinegoziazione del canone</i>	<i>2</i>
<i>Rinnovo contratto</i>	<i>2</i>

Contratto di comodato d'uso

In fase di redazione del testo di un contratto di comodato d'uso non venivano riportati correttamente tutti gli immobili presenti in gestione.

E' stata corretta anche l'esposizione dei codici fiscali dei locatori e conduttori che in alcuni casi risultavano troncati.

Registrazione tardiva di un contratto di locazione con applicazione di cedolare secca

Per un contratto abitativo di natura transitoria, con applicazione della cedolare secca, registrato in maniera tardiva e per il quale, quindi, è stato applicato il ravvedimento, il programma, oltre alle sanzioni calcolava, erroneamente, anche l'imposta di registro di 67 Euro.

Modello RLI – Sezione “Adempimenti successivi”: campo “Tipo regime di tassazione del contratto”

Negli adempimenti relativi alla “Proroga” o alla “Risoluzione” di un contratto di locazione soggetto a cedolare, nel modello RLI il campo “Tipo regime” veniva, erroneamente, compilato sempre con l'indicazione del codice “3” “*caso in cui nessun locatore opta per la cedolare o in caso di risoluzione se nessun locatore aveva optato per la cedolare secca*”, invece di indicare “1” “*nel caso in cui tutti i locatori optano per la cedolare secca o caso di risoluzione se tutti i locatori avevano optato per la cedolare secca*” o “2” “*nel caso in cui almeno un locatore non opta per la cedolare secca o nel caso di risoluzione se almeno un locatore non aveva optato per la cedolare secca*”.

Riparto d'affitto

Nei contratti amministrativi in cui la frequenza pagamento canone era diversa da “mensile”, la procedura, nel folder “**Canoni**”, non esprimeva correttamente il riparto affitto.

Rinegoziazione del canone

La procedura non permetteva di inserire la data di inizio nell'evento rinegoziazione se uguale a quella di inizio dell'evento precedente di rinnovo o proroga.

Rinnovo contratto

All'interno dell'evento Rinnovo era rimasta attiva la scelta per la riduzione canone, oramai sostituita dall'operazione di rinegoziazione del canone. Pertanto, in tal caso, è necessario annullare la riduzione canone ed intervenire nel contratto per reinserire correttamente la rinegoziazione del canone d'affitto.